

TESTO VIGENTE				PROPOSTA DI MODIFICA			
INDIRIZZI CONSIGLIO COMUNALE		OBIETTIVI STATO VIGENTE		NUOVI INDIRIZZI CONSIGLIO COMUNALE		NUOVI OBIETTIVI	
A	Gestione efficiente e sostenibile degli impianti sportivi	A1	Gestire gli impianti sportivi nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nonché delle norme specifiche emanate dagli organismi sportivi	A (A+H)	Gestione efficiente e sostenibile degli impianti sportivi	A 1 (ex A2)	Garantire i livelli dei servizi definiti nella “Carta della Qualità dei Servizi” verificando costantemente la loro adeguatezza.
		A2	Garantire i livelli dei servizi definiti nelle “schede tecniche di d'impianto” verificando costantemente la loro adeguatezza in un'ottica di miglioramento continuo volto a standard di qualità sempre più elevati ed all'efficienza del servizio			A 2 (ex A4)	Assicurare la fruibilità, l'identificabilità e l'accessibilità degli impianti a tutti gli utilizzatori, mantenendo in efficienza e sicurezza gli stessi
		A3	Mantenere costantemente monitorata la qualità del servizio reso dai soggetti ai quali sono affidate singole attività relative alla gestione degli impianti sportivi (pulizia, custodia, assistenza bagnanti, ecc.) intervenendo tempestivamente al fine di garantire standard elevati e flessibilità rispetto alle mutevoli esigenze degli utenti INSERITO IN “D”			A3 (ex G3)	Promuovere, in collaborazione con il Servizio comunale competente e con Trentino Trasporti, l'accesso ai centri sportivi tramite i mezzi pubblici o con mobilità alternativa.
		A4	Assicurare la fruibilità, l'identificabilità e l'accessibilità degli impianti a tutti gli utilizzatori, mantenendo in efficienza e sicurezza gli stessi e adeguati anche valorizzando l'apporto del mondo sportivo e del territorio			A4 (ex H1)	Preservare, valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo del Comune di Trento nel rispetto del Piano Investimenti annuale concordato con il Comune.
		A5	Collaborare, nella gestione degli impianti, con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, in particolare con le Circoscrizioni e le Istituzioni scolastiche e, in osservanza al principio di sussidiarietà, avvalersi della collaborazione delle società e associazioni sportive presenti sul territorio, nell'ambito di quanto consentito dalle normative vigenti, per la gestione degli impianti sportivi affidati, garantendo in ogni caso un puntuale controllo qualitativo e l'adozione di tutte le misure necessarie ai fini del corretto utilizzo degli stessi e della loro fruibilità da parte dell'intera collettività			A5 (ex H4)	Individuare e inserire nel Piano Investimenti interventi che possano offrire risultati economicamente apprezzabili in termini di contenimento dei costi di gestione
		A6	Identificare con segnaletica ed insegne adeguate da apporre presso ogni impianto sportivo i due soggetti: Comune di Trento in qualità di proprietario ed A.S.I.S. in qualità di gestore				
H	Politica di investimento	H1	Preservare, valorizzare e migliorare il patrimonio impiantistico sportivo del Comune di Trento con le risorse derivanti dal contributo comunale in conto impianti nonché dalla politica di autofinanziamento aziendale	A (A+H)	Gestione efficiente e sostenibile degli impianti sportivi		
		H2	Realizzare sulla base del programma di investimento annualmente concordato con il Comune, gli interventi di manutenzione straordinaria, di ristrutturazione edilizia, nonché gli interventi di ammodernamento e miglioramento che, di norma, non modificano sostanzialmente le strutture e le loro caratteristiche. La realizzazione di nuovi impianti sportivi e gli interventi di ammodernamento e ampliamento comportanti modifiche strutturali vengono di norma effettuati dal Comune, sentito il gestore A.S.I.S. con particolare riferimento al reale utilizzo e bisogno e alla sostenibilità gestionale.				
		H3	Attribuire carattere di priorità assoluta agli interventi di manutenzione straordinaria che rendono sicura la fruibilità degli impianti da parte degli utenti, nonché agli adeguamenti agli standard di legge.				
		H4	Individuare ed inserire nel Piano Investimenti interventi che possano offrire risultati economicamente apprezzabili in termini di contenimento dei costi di gestione.				
		H5	Garantire le attività di manutenzione ordinaria sulla base delle modalità che verranno stabilite nel contratto di servizio. Per gli impianti ad uso promiscuo, scolastico – sportivo, la manutenzione rimane in capo al Comune.				

B	Gestione trasparente, equa, qualitativamente elevata nell'assegnazione ed uso degli impianti sportivi	B1	Assegnare gli spazi sportivi nel rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, imparzialità sulla base di criteri e regole idonee in modo da coordinare e rispettare i diversi fabbisogni sportivi	B (B+C)	Promozione della pratica sportiva e gestione dei rapporti con il territorio	B1 (ex B1)	Assegnare gli spazi sportivi nel rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, imparzialità sulla base di criteri e regole idonee in modo da coordinare e rispettare i diversi fabbisogni sportivi e sostenere l'accessibilità anche per l'utenza più fragile
		B2	Mantenere costantemente monitorata l'adeguatezza alle mutevoli esigenze dell'utenza dei criteri per l'assegnazione degli spazi sportivi, presentando alla Giunta le eventuali proposte innovative o di aggiornamento			B2 (ex B3 riform.)	Monitoraggio del corretto utilizzo degli spazi sportivi da parte di associazioni in un'ottica di partecipazione attiva
		B3	Agire nell'ottica della responsabilizzazione reciproca fra A.S.I.S. e gli utenti (singoli o associati) nel garantire standard di qualità sempre elevati ed efficienza del servizio, nel rispetto degli impianti e delle attrezzature come “bene comune”. A tal fine, prevedere nella Carta della qualità dei servizi e negli atti gestionali dell'Azienda, oltre a quanto già stabilito: a)in caso di difformità negli obblighi, nella qualità e nelle caratteristiche del servizio erogato da A.S.I.S. forme di risarcimento progressive all'utenza ed eventuale obbligo di rimborso della tariffa pagata dall'utente; b)in caso di danni dovuti a comportamenti o utilizzi non idonei da parte degli utenti una ulteriore riduzione dei punteggi di assegnazione degli impianti.			B3 (exB4 + ex B5 riform.)	Favorire un maggior utilizzo da parte dell'utenza singola negli impianti (piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo delle Viote), perseguendo tale obiettivo attraverso politiche di ottimizzazione della gestione degli spazi liberi e riservati ad associazioni, nonché azioni di animazione, valorizzazione e caratterizzazione delle strutture (sale relax, aperture serali e mattutine, animazione e bar)
		B4	Ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi ricercando il punto di equilibrio fra esigenze delle singole società sportive e interesse generale e fare particolare attenzione, nella distribuzione degli spazi sportivi, a tutti quei soggetti che: a) promuovono la pratica sportiva dei giovani; b) promuovono la pratica sportiva per la famiglia; c) contribuiscono alla piena integrazione dei cittadini diversamente abili.			B4 (ex C1)	Collaborare con le Federazioni, gli Enti di promozione sportiva e le associazioni sportive che operano sul territorio per la comunicazione e la valorizzazione in esterno delle opportunità sportive che si sviluppano all'interno degli impianti comunali in gestione
		B5	Incrementare le presenze di utenza singola negli impianti ad utilizzo anche individuale (piscine, stadio del ghiaccio, centro fondo delle Viote), perseguendo tale obiettivo attraverso una politica di investimento che renda sempre più “attraenti” e sportivamente funzionali gli impianti (anche attraverso una politica di animazione delle strutture sportive).			B5 (ex F4)	Curare l'ascolto delle associazioni e degli enti del territorio attraverso progetti e strumenti idonei, quali Tavoli di ascolto da attivare in caso di previsione della chiusura di una struttura sportiva, anche per un periodo limitato di tempo ai fini della ricerca di soluzioni condivise.
		B6	Ottimizzare e incrementare l'utilizzo degli impianti sportivi, nei periodi nei quali non vengono fruiti per attività sportive amatoriali e agonistiche, compresi i periodi estivi, con attività espositive, culturali, musicali, teatrali ed eventi vari nonché con attività estive a favore di bambini e ragazzi.				
C	Attività di promozione della pratica sportiva	C1	Collaborare con le Federazioni, gli Enti di promozione sportiva e le associazioni sportive che operano sul territorio, valorizzandone le professionalità e le esperienze, non agendo in concorrenza con essi e salvaguardando l'ambito di operatività tipico e caratteristico delle società sportive. A.S.I.S., pertanto, si asterrà dall'organizzare corsi relativi all'insegnamento delle discipline sportive e dell'attività agonistica che vengono riservati alle società affiliate alle rispettive Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e agli Enti di promozione sportiva.				
		C2	Realizzare annualmente una Giornata dello Sport promossa dall'Assessorato competente in collaborazione con A.S.I.S. ed il mondo sportivo, con la possibilità di visitare e conoscere le potenzialità degli impianti (con animazione sportiva) per avvicinarsi alle diverse discipline sportive.				
		C3	Assumere un ruolo di osservatorio delle iniziative effettuate negli impianti sportivi comunali e di coordinamento organizzativo.				
		C4	Ottimizzare gli utilizzi degli impianti e diversificare l'offerta presente sul territorio comunale con attività di fitness e wellness a valenza commerciale, evitando che ciò comporti l'aumento di personale dedicato nell'organico aziendale.				

E	E) Politica tariffaria delle entrate	E1	Predisporre la proposta tariffaria in linea con gli indirizzi economici finanziari generali del Comune garantendo il tasso di copertura minima dei costi definito annualmente e nell'ottica della semplificazione.	C (E+F)	Rapporto con l'utenza: centralità della persona, accessibilità, partecipazion e e trasparenza	C 1 (exE1+ ex E2+ ex E3+ ex E4+ ex E5+ ex E6+ ex E7 uniti e rinom.)	Garantire una politica tariffaria che rispetti i seguenti principi generali: - equità e accessibilità dell'offerta con particolare riferimento a categorie fragili e giovani - rispetto alle soglie minime di copertura dei costi fissi; - semplificazione e trasparenza.
		E2	Differenziare le tariffe secondo principi di equità e proporzionalità, distinguendo le associazioni sportive che fanno promozione ed attività sportiva agonistica e non agonistica o ricreativa, dai soggetti che svolgono attività a fine di lucro.			C2 (ex F3)	Facilitare la ricerca e l'accesso tramite internet da parte degli utenti alle informazioni relative all'impiantistica sportiva e ai suoi utilizzi, tenendo sempre aggiornati i contenuti del proprio sito web ed eventuali social.
		E3	Porre particolare attenzione alle tariffe per l'attività giovanile e scolastica.			C3 (ex F4)	Curare l'ascolto dei cittadini attraverso progetti e strumenti idonei.
		E4	Prevedere tariffe famiglia agevolate ed in particolare per i nuclei familiari con più figli.			C4 (nuovo)	Effettuare periodiche rilevazioni di gradimento dell'utenza anche sul sito internet o con totem in presenza
		E5	Favorire, nell'utilizzo individuale, alcune categorie di cittadini come i bambini e gli anziani.				
		E6	Favorire, attraverso una politica tariffaria adeguata, l'utilizzo degli impianti da parte delle persone diversamente abili sia in forma individuale che in forma organizzata.				
		E7	Raggiungere una migliore perequazione ed uniformità del grado di contribuzione assieme al più elevato grado di copertura dei costi.				
		E8	Incrementare le “entrate diverse” attraverso la ricerca di maggiori partnership commerciali con aziende del territorio interessate ad investire in termini pubblicitari sugli impianti e sulle attività di A.S.I.S. INSERITO IN “D”				
F	F) Rapporto con l'utenza: centralità della persona, partecipazion e e trasparenza	F1	Stabilire con i cittadini singoli o associati rapporti di rispetto e collaborazione improntati sull'ascolto, sul confronto e sulla collaborazione, valorizzando la Carta della qualità dei Servizi (anche con una versione sintetica), quale strumento di orientamento dell'azione operativa dell'intera organizzazione aziendale verso la soddisfazione di tutti i soggetti interessati dal servizio prodotto ed erogato da A.S.I.S..	C (E+F)	Rapporto con l'utenza: centralità della persona, accessibilità, partecipazion e e trasparenza		
		F2	Valorizzare e mettere in rete le esperienze, le conoscenze, le proposte degli interlocutori per dare sempre maggiore qualità ai servizi resi.				
		F3	Facilitare la ricerca e l'accesso tramite internet da parte degli utenti alle informazioni relative all'impiantistica sportiva e ai suoi utilizzi, tenendo sempre aggiornati i contenuti del proprio sito web.				
		F4	Curare l'ascolto dei cittadini / utenti, singoli e associati, attraverso progetti e strumenti idonei come l'Ufficio rapporti con l'utente, i Tavoli di ascolto, la sistematicità delle rilevazioni di soddisfazione dell'utente nonché valorizzare il collegamento con l'Ufficio Rapporti con il Pubblico del Comune. In particolare tavoli di ascolto e di confronto sono attivati nel caso di previsione della chiusura di una struttura sportiva, anche per un periodo limitato di tempo, per mancanza di fondi ovvero sottoutilizzo della struttura medesima nella ricerca di soluzioni condivise. INSERITO IN “B”				
		F5	Farsi carico di procurare il minor disagio possibile all'utenza (tramite comunicazioni tempestive e efficaci) in caso di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria negli impianti.				
		F6	Agire nell'ottica dello snellimento burocratico delle procedure di interesse per l'utenza.				
		F7	Prevedere una costante formazione del personale, specie quello a contatto diretto con gli utenti, per offrire un servizio sempre più puntuale e adatto alle richieste, consentendo all'Azienda di conoscere le esigenze degli utenti adeguandone il servizio. INSERITO IN “D”				
G	G) Sostenibilità ambientale	G1	Rispettare il dettato normativo in tema di tutela dell'ambiente e di impatto ambientale.				
		G2	Proseguire nel promuovere l'efficienza energetica degli impianti e, sulla base delle risorse finanziarie assegnate dal Comune, favorire misure volte in particolare a: - miglioramento della coibentazione degli edifici; - aumento dell'efficienza dei sistemi di distribuzione del calore; - ottimizzazione degli impianti di riscaldamento, ventilazione climatizzazione anche attraverso l'applicazione della tecnologia solare fotovoltaica;				

			–ad impiegare mezzi, tecnologie e limitazioni che permettano di ridurre le cause di inquinamento; –adottare tecnologie e dispositivi finalizzati al risparmio delle risorse naturali.				
		G3	Individuare e promuovere, anche in collaborazione con il Servizio comunale competente e con la Trentino Trasporti, tutte le iniziative miranti a favorire l'accesso ai centri sportivi tramite i mezzi pubblici e di mobilità alternativa e ad incentivarne l'uso da parte degli utenti INSERITO IN “A”				
I	I) Rapporti economici e organizzazion e aziendale	I4	Erogare ad A.S.I.S. il trasferimento annuale che è assegnato a garanzia dell'efficienza e dell'ottimizzazione degli utilizzi dell'impiantistica sportiva, assicurando gli standard di qualità secondo il Contratto di Servizio e questi indirizzi ed in ragione del complesso degli impianti sportivi affidati in gestione. L'entità del trasferimento annuale viene definita dal Comune in sede di approvazione del Bilancio di previsione in ragione delle proprie disponibilità finanziarie.	D (I+L)	Organizzaz. aziendale - Controllo ed esecuzione dei contratti	D1 (ex A3)	Mantenere costantemente monitorata la qualità del servizio reso dai soggetti ai quali sono affidate singole attività relative alla gestione degli impianti sportivi (pulizia, custodia, assistenza bagnanti, ecc.) intervenendo tempestivamente al fine di garantire standard elevati e flessibilità rispetto alle mutevoli esigenze degli utenti
		I2	Erogare un trasferimento a sostegno del piano pluriennale degli investimenti allegato al Piano Programma.			D2 (ex E8)	Incrementare le “entrate diverse” attraverso la ricerca di maggiori partnership commerciali con aziende del territorio interessate a investire in termini pubblicitari sugli impianti e sulle attività di A.S.I.S.
		I3	Adottare criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e nel rispetto della normativa vigente.			D3 (nuovo)	Garantire per il tramite dei propri organi di controllo un sistema di verifica a campione del rispetto di normative e procedure in Appalti, Trasparenza e Consulenze
		I4	Rispettare, nell'affidamento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, i criteri stabiliti dalla Giunta comunale con deliberazione 28.12.2016 n. 249 ed in particolare i principi di trasparenza, non discriminazione, parità di trattamento, rotazione e proporzionalità e pubblicità. Gli incarichi potranno essere conferiti solo previo accertamento dell'assenza di idonee risorse interne e a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità e competenza e dovranno essere rendicontati semestralmente al Comune con le modalità dallo stesso indicate.			D4 (ex F7 +ex I3)	Adottare politiche di reclutamento e valorizzazione del personale che nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità promuovano: - la formazione continua, la qualificazione del personale con particolare riferimento al front office; - lo sviluppo di competenze giuridiche e gestionali consolidate nella gestione delle procedure in particolare di appalto
		L4	Mantenere costantemente adeguato alle necessità derivanti dall'esercizio della funzione di controllo da parte del Comune, anche ai sensi del nuovo Regolamento sui controlli interni, il flusso informativo verso gli uffici comunali competenti nelle sue forme condivise, con particolare riferimento a: la relazione tecnico economica da trasmettere trimestralmente al Comune; le informazioni su argomenti specifici che risultano necessarie nel corso della gestione degli impianti sportivi.			D5 (ex L1 e ex L3 rinom.)	Assicurare un'effettiva funzione di raccordo con il Comune mediante: - il tempestivo invio della Relazione Tecnica Economica (RTE), dei Report di fruizione impianti e degli stati di avanzamento dei lavori - periodiche riunioni di confronto
L	L) Esercizio della funzione di verifica e controllo	L2	Collaborare con i soggetti incaricati dal Comune per la verifica, attraverso specifiche check list, del rispetto degli standard qualitativi e quantitativi di gestione degli impianti sportivi previsti nelle schede tecniche d'impianto.				
		L3	Comunicare tempestivamente agli uffici competenti tutti i fatti gestionali che possono compromettere la qualità del servizio reso agli utenti agevolando in tal modo l'esercizio della funzione di controllo da parte del Comune.				
D	D) Affidamento a Terzi	D1	Svolgere direttamente, con personale proprio, le attività gestionali dell'Azienda che si caratterizzano per una forte relazione con l'utenza (ufficio rapporti con l'utenza, servizio cassa, controllo sull'erogazione quantitativa e qualitativa dei servizi e sull'impiantistica)				
		D2	Rispettare gli indirizzi nonché i protocolli concernenti iniziative per la trasparenza negli appalti e la lotta al lavoro nero sottoscritti dall'Amministrazione comunale, oltre ad ogni clausola sociale che la stessa inserisce nei propri contratti. A tal fine, è onere del Comune comunicare ad A.S.I.S. le informazioni e gli atti utili				
		D3	Conformarsi, nelle procedure di affidamento a terzi delle attività gestionali, alla politica del Comune di Trento volta a favorire l'inserimento lavorativo di cittadini in particolare condizione di debolezza sociale, senza che ciò crei ostacoli all'assolvimento delle obbligazioni previste dal Contratto di Servizio e dalla Carta della qualità dei servizi				